

# #iostoconidipendentialpitel

## Tutta la Valle Tanaro mobilitata per la crisi dell'Alpitel di Nucetto

Tantissime le persone all'incontro indetto dal Comune. Il sindaco Dho: «Vogliamo percorrere ogni strada possibile per scongiurare i **29 licenziamenti**». Apprezzamento per lo scritto solidale del vescovo. Ora si guarda all'incontro sindaci-azienda del 10 gennaio. Presenti i parlamentari Bergesio e Taricco

■ NUCETTO

di DEBORA SATTAMINO

Tantissime sono state le persone che lunedì 23 dicembre hanno partecipato all'incontro organizzato dall'Amministrazione comunale di Nucetto per parlare della crisi dell'Alpitel: annunciati 29 licenziamenti nello stabilimento nucettese.

«È nostra intenzione percorrere ogni strada possibile - ha spiegato il sindaco di Nucetto, Enzo Dho - per evitare questi preoccupanti tagli. Questo fatto colpisce non solo il nostro paese, ma tutta la Valle Tanaro e il Cebano, senza contare la ripercussione indiretta. Infatti molte altre aziende vivono in funzione dell'attività dell'Alpitel. Se non impediremo i licenziamenti non potremo più fermare lo spopolamento, che è un problema sempre più rilevante per i nostri piccoli centri. È importante in questa fase unire le forze e pensare a possibili soluzioni. L'incontro di questa sera ha lo scopo di unirci ancora di più per questo. Siamo comunque preoccupati per il silenzio che giunge dall'azienda, dai proprietari. Non è un buon segno. Facciamo appello agli organi istituzionali unitamente al presidente e assessori della Regione visto che anche la sede di Moncalieri



sarà ridimensionata. Chiediamo il loro intervento affinché vengano intraprese tutte le strade possibili per risolvere al meglio questa situazione che avrebbe ripercussioni drammatiche per tutto il territorio della Val Tanaro e del Cebano».

Dho ha letto a inizio incontro la lettera che il vescovo di Mondovì ha scritto in segno di sostegno e vicinanza (che abbiamo pubblicato integralmente la scorsa settimana e che ha incontrato un vivo apprezzamento da parte dei presenti e dei rappresentanti delle istituzioni locali).

Sul palco insieme al primo cittadino anche i sindaci dei Comuni della Valle Tanaro e i **rappresentanti sindacali Fiom Cgil e Fim Cisl. Mauro Cagno e Davide Mollo** hanno spiegato ai presenti in sala l'attuale situazione dell'Alpitel e hanno aggiunto: «La paura è che con il depauperamento dell'azienda, con 100 dipendenti in meno su 600 in tutta Italia non si

possano sostenere i volumi di lavoro. A Nucetto i tagli incideranno profondamente su chi rimarrà perché sarà difficile riuscire a sostenere i volumi di lavoro con il 50% del personale. Ora attendiamo la riunione del 10 gennaio a Milano dove incontreremo la proprietà dell'azienda. Verrà affrontato anche il tema degli ammortizzatori sociali, e speriamo di poter ottenere uno spiraglio di positività».

I senatori Mino Taricco (Pd) e Giorgio Bergesio (Lega) erano pre-



### L'hashtag

Il sindaco di Nucetto invita a condividere sui vari profili social l'hashtag **#iostoconidipendentialpitel**

senti in sala e hanno fatto sentire la loro vicinanza con la promessa che nelle sedi di loro competenza vengano fatte azioni concrete. Bergesio ha presentato una interrogazione scritta al ministro dello Sviluppo economico e Taricco ha ribadito che sarà chiesto con lui un incontro.

Il sindaco di Ceva, nonché presidente dell'Unione montana, Vincenzo Bezzone: «Due mesi fa noi presidenti delle Unioni montane eravamo stati convocati per ini-

ziare una collaborazione e si era parlato addirittura di assunzioni. Mi chiedo quindi il senso di quell'incontro. Questo provvedimento mi coglie di sorpresa. Mi auguro che tutto si risolva, perché il nostro territorio non ha bisogno di questa terribile situazione. Auspichiamo che l'azienda possa in qualche modo ritirare quando deciso. Come Unione montana siamo disposti a tutta la collaborazione possibile e a tutte le azioni a favore dei lavoratori».